



Evoluzione dei tracciati nell'inquadramento nord ovest di Milano, 1888, 1950, 1994

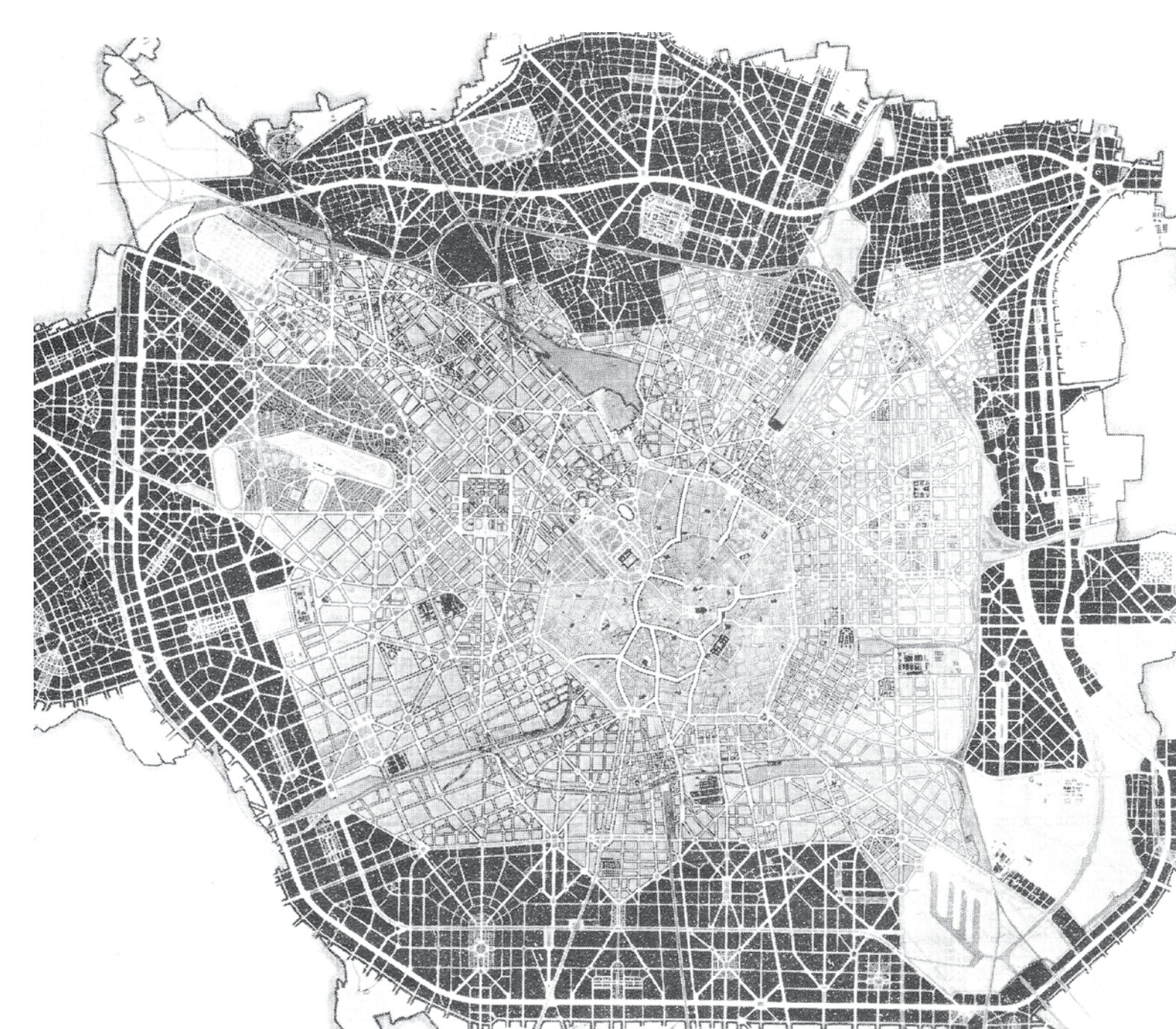
casine fabbriche borghi tracciato stradale tracciato ferroviario



Piano Beruto, 1889

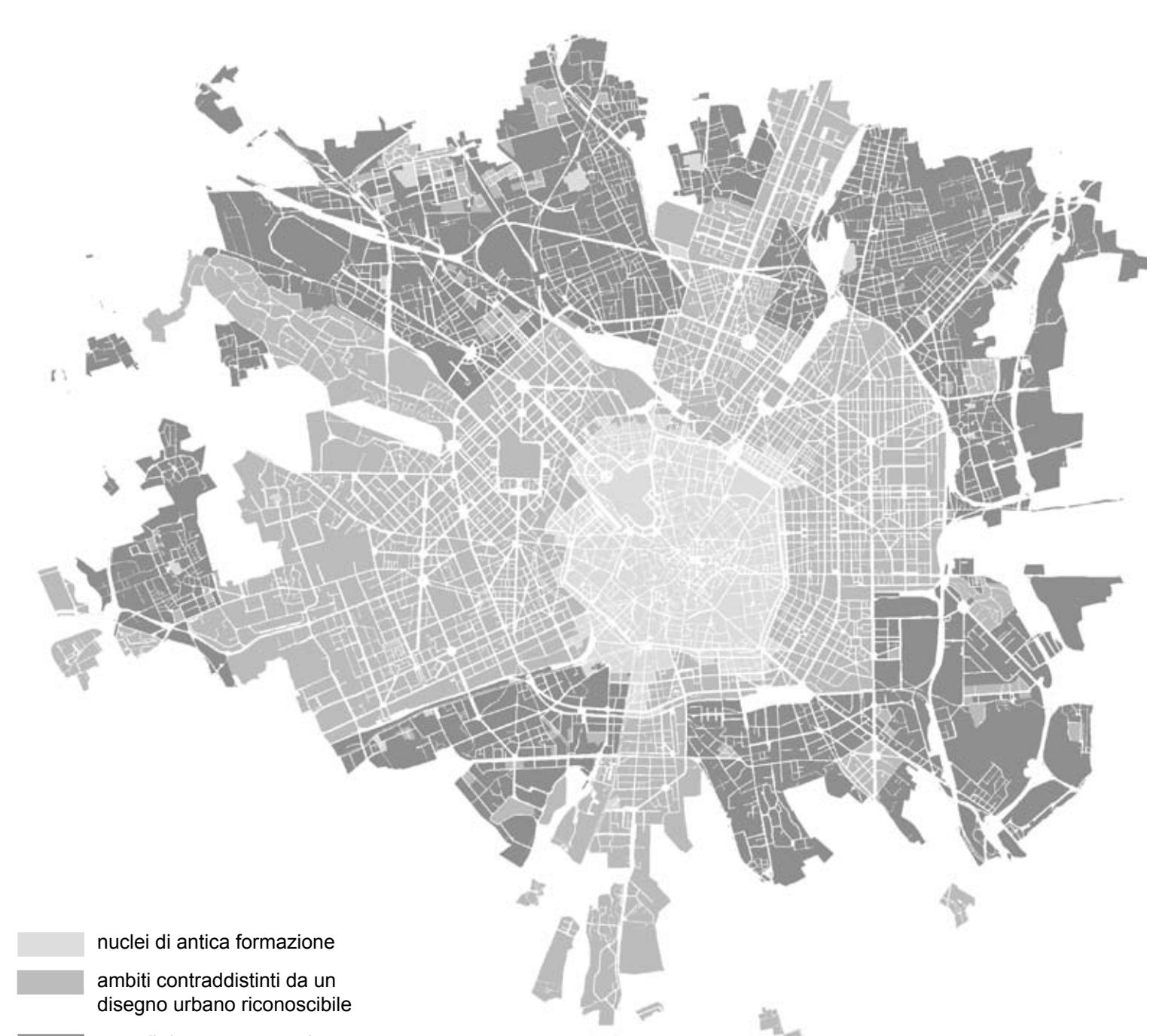


Piano Masera, 1912



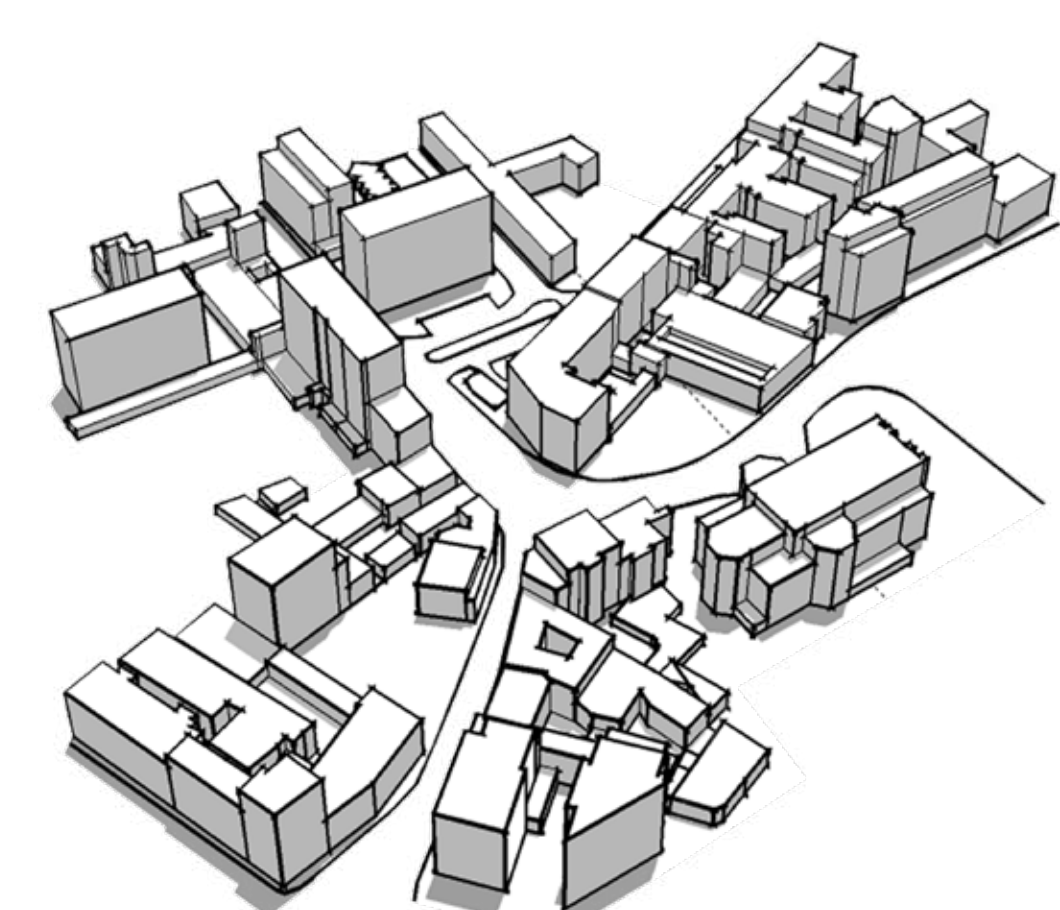
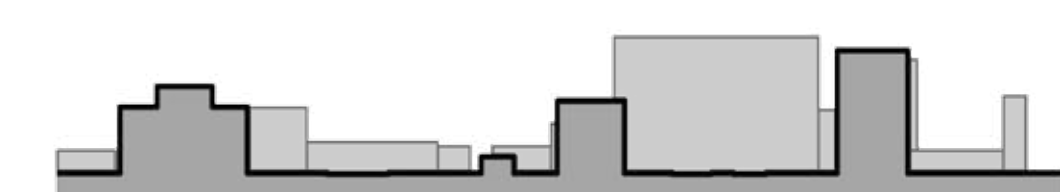
Piano Albertini 1934

fonte: P. Marabelli, R. Sicchi "Milano 1980: l'attuazione della variante generale"

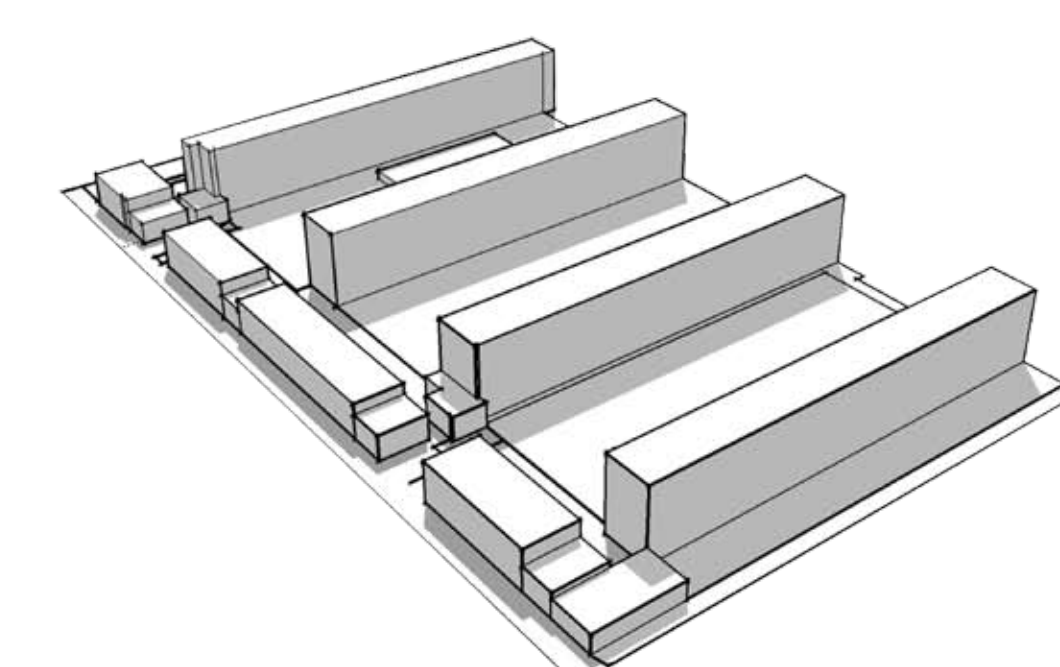
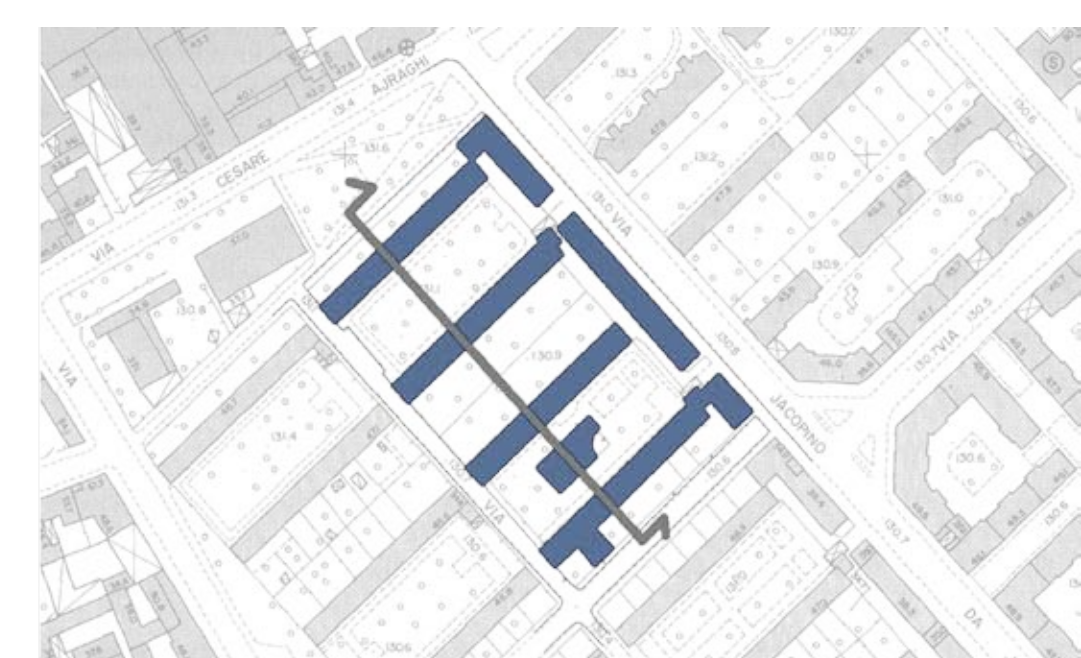


Classificazione tessuto urbano consolidato

fonte: "PGT, relazione generale e norme di attuazione", Comune di Milano, dicembre 2009



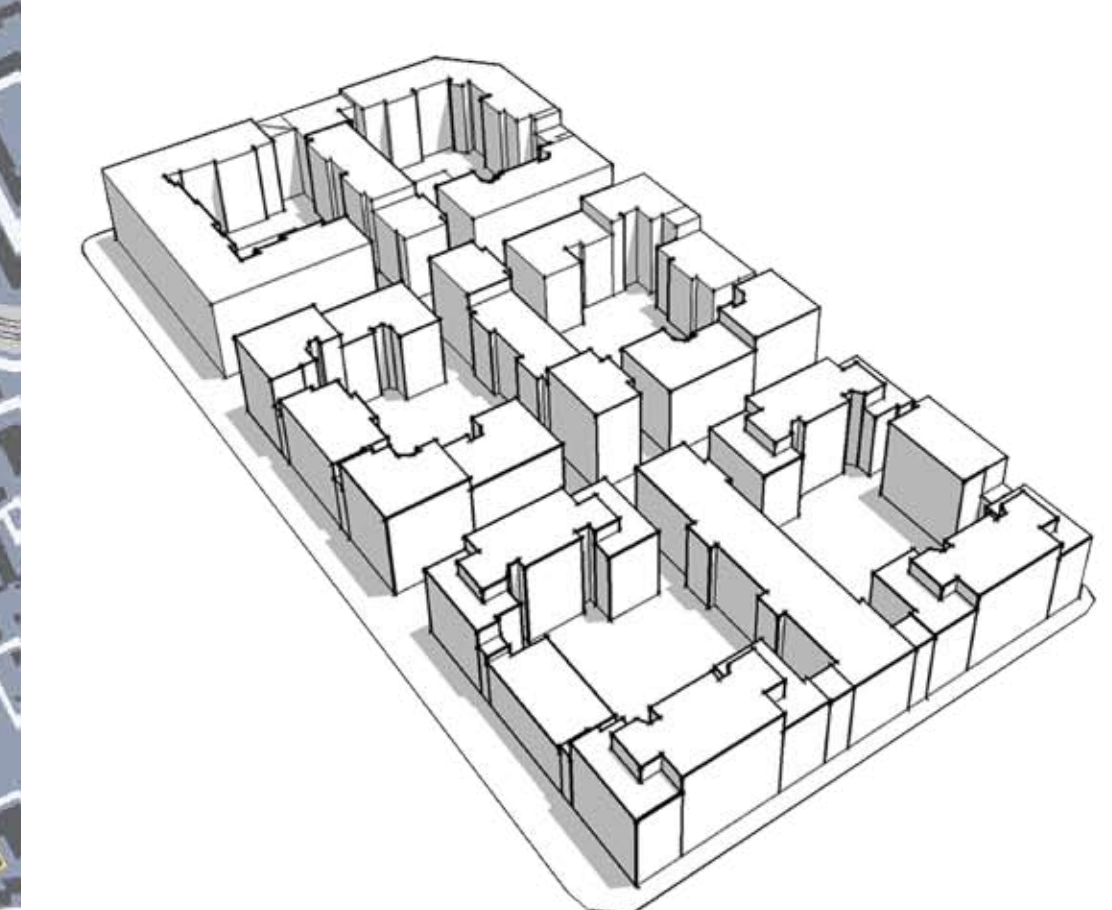
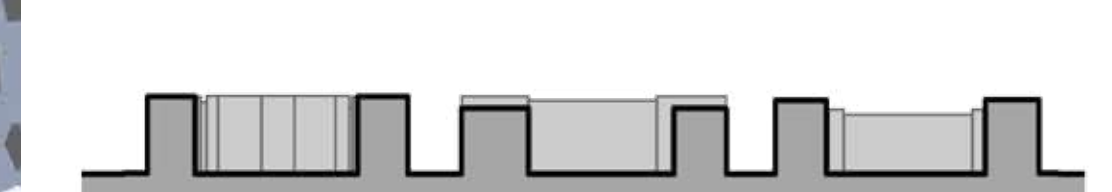
Città Organica
E' la parte più antica della città caratterizzata da un tessuto fondato sulle strade organiche medioevali, sono presenti piccole attività commerciali.



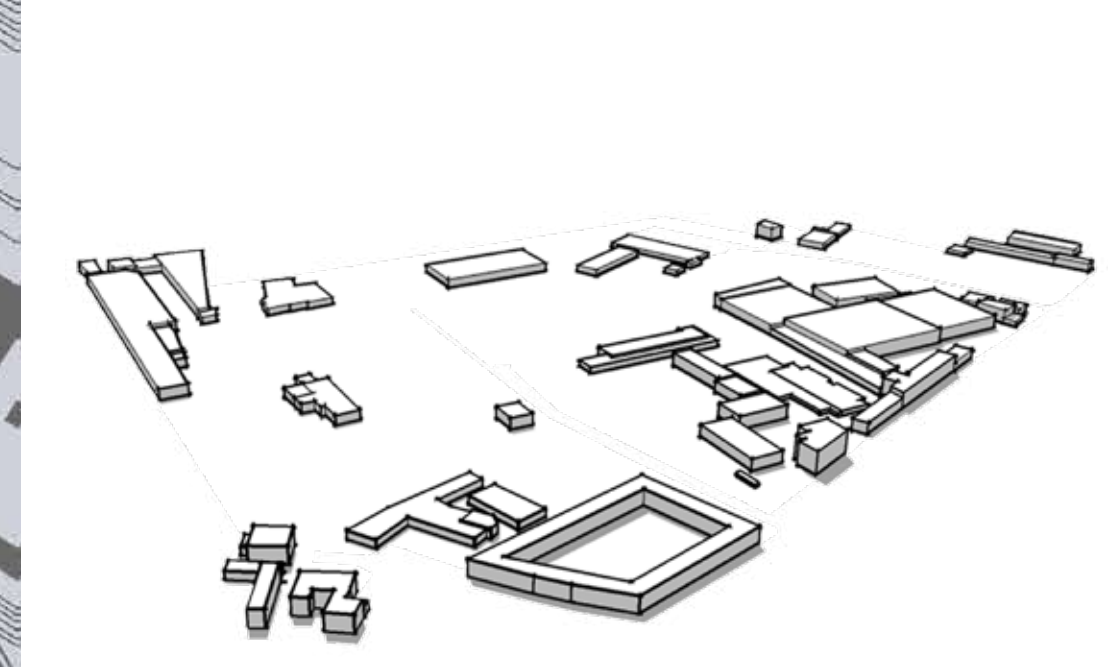
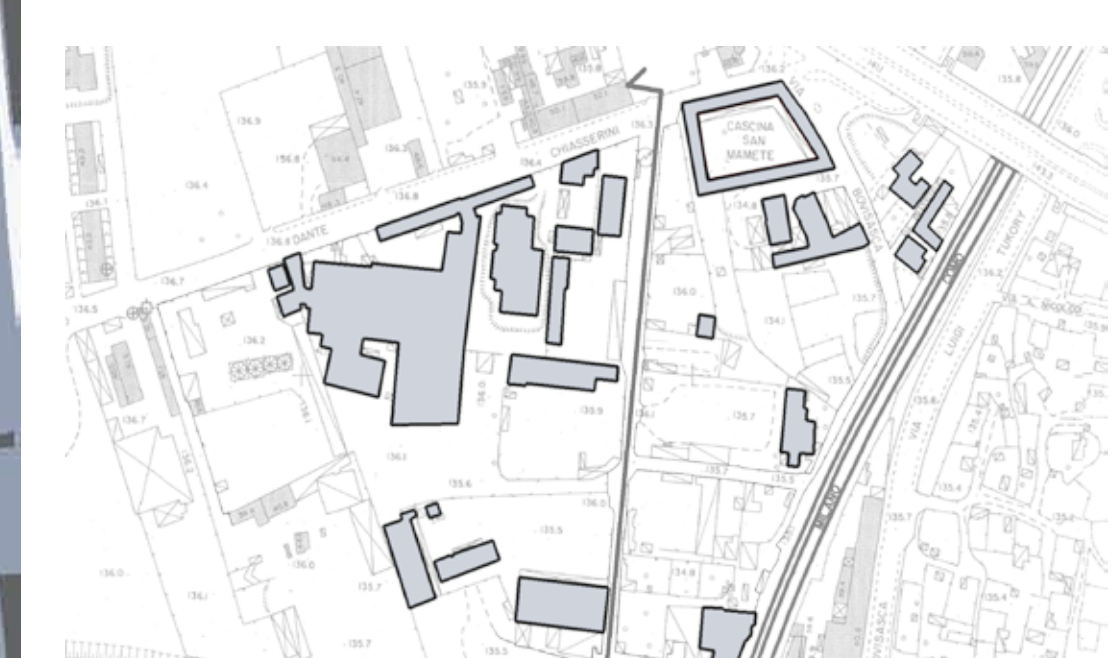
Città ibrida A
Sono i cosiddetti quartieri dormitorio, caratterizzati da spazi aperti, bassa densità e strade sovradimensionate. Le tipologie edilizie più frequenti sono le teczche e le torri popolari.



città organica città lottizzata città ibrida A città ibrida B



Città Lottizzata
E' la città quantitativa, caratterizzata da viali rettilinei che tagliano tutto il tessuto, sono presenti assi commerciali ma scarsa qualità relazionale.



Città ibrida B
E' la parte di città più disomogenea, caratterizzata da bassa densità, assenza o quasi di relazioni e commercio. Spesso coincide con aree dismesse o industriali.